

## I NUMERI DELLA RICERCA

Dati di uno studio conoscitivo su un campione di donne di età compresa fra i 40 e i 65 anni e distribuite su tutto il territorio nazionale, condotto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (O.N.Da) in collaborazione con Cegedim Statistic Data (CSD) e presentati a Milano a Palazzo Marino:

- L'87% delle donne non ha mai discusso di tumore dell'ovaio con il proprio medico – di famiglia, ginecologo o altro specialista – che non sembra farsi carico in prima persona di informare le proprie pazienti.
- Circa il 70% delle donne non conosce le sue manifestazioni: solo l'1% sa che il tumore ovarico è spesso asintomatico
- Sempre il 70% non conosce l'esistenza di uno specifico esame del sangue che ne aiuta la diagnosi, né che l'ecografia transvaginale sia tra gli esami diagnostici più importanti (solo l'11% la cita tra gli esami da eseguire con regolarità, più della metà delle intervistate non vi si è mai sottoposta).
- Forse è per questo che le donne chiedono maggiore informazione: il 69% ritiene che se ne parli in maniera insufficiente, desiderando focalizzare l'attenzione sugli aspetti di prevenzione.
- Meglio se le informazioni arrivano dal ginecologo (35%), piuttosto che dalla TV (34%) o dal medico di famiglia (28%).
- Uno spiccato interesse è rivolto anche a conoscere i centri di eccellenza per la cura del carcinoma ovarico (58%).